



ESTATE 2021

ASSOCIAZIONE MUSEI D'OSSOLA

GUIDA AI MUSEI DELLA VAL D'OSSOLA





CHI SIAMO

L'Associazione Musei d'Ossola - AMO - nasce nel 2006 con il fine di valorizzare in rete una realtà museale frammentaria e disomogenea ma dalle forti potenzialità culturali e turistiche per qualità delle collezioni e quantità delle strutture.

The Associazione Musei d'Ossola was founded in 2006 with the aim to enhance in a network a museum reality patchy and uneven but with strong cultural and touristic potential for quality and quantity of its structures.



ASSOCIAZIONE
MUSEI D'OSSOLA
OGNI GIORNO È STORIA

CONTATTI

e-mail 

museiossola@libero.it

amossoola@libero.it

cell. 

335 5223122

347 8510850

social:



@associazione_musei_ossola



@amossoola2015

hashtag:

#amossoola #associazionemuseiossola

sito web 

www.amossoola.it



via Sempione Martinoja 1, Crevoladossola

I MUSEI

6 CASTELLO DI VOGOOGNA

9 MUSEO DELLA MONTAGNA
E DEL CONTRABBANDO -
MACUGNAGA

12 MULIN DUL TAC -
ZORNASCO (MALESCO)

15 MUSEO DEL SANTUARIO
DI RE

7 MUSEO ARCHEOLOGICO -
MERGOZZO

10 MUSEO DELLO
SPAZZACAMINO - SANTA
MARIA MAGGIORE

13 MUSEO ARCHEOLOGICO
DELLA PIETRA OLLARE -
MALESCO

16 MUSEO DELLO SPALLONE -
MASERA

8 MUSEO ANTICA CASA
WALSER - MACUGNAGA

11 CASA DEL PROFUMO
FEMINIS FARINA - SANTA
MARIA MAGGIORE

14 CA' DI FEMAN -
VILLETTE

17 MUSEO DEI LATTICINI -
BEURA CARDEZZA

18 | MUSEO MINERALOGICO -
PREMIA

21 | CASA DEL CAPPELLANO -
CROVEO (BACENO)

24 | PALAZZO SILVA -
DOMODOSSOLA

27 | MUSEO DELL'IMMATERIALE -
BANNIO ANZINO

19 | CASA MUSEO DELLA
MONTAGNA -
VICENO (CRODO)

22 | VECCHIO TORCHIO -
CROVEO (BACENO)

25 | MUSEO DI SCIENZE NATURALI
MELLERIO ROSMINI -
DOMODOSSOLA

28 | TORRE DI BATTIGGIO -
VANZONE CON SAN CARLO

20 | MUSEO DELLA FUNIVIA -
GOGLIO (BACENO)

23 | PALAZZO SAN FRANCESCO -
DOMODOSSOLA

26 | MUSEO DELLA MILIZIA -
CALASCA CASTIGLIONE

29 | MUSEO DI ARTE SACRA -
ORNAVASSO

*Per ogni museo è prevista la possibilità di visite fuori orario, anche per gruppi, accordandosi direttamente con le singole strutture ai contatti indicati.



CASTELLO DI VOGOGNA

Sede storica del dominio milanese dell'Ossola, il castello di Vogogna e la sua rocca sorvegliano l'ingresso nell'alta Ossola e l'antico guado del fiume Toce, un tempo via di transito di merci e uomini da nord, attraverso i passi alpini, sino al Mediterraneo, attraverso il Lago Maggiore e la pianura. Fa da corona al castello un piccolo borgo trecentesco, con i suoi edifici di pietra, anche se visitare Vogogna potrà portarvi molto più in dietro nel tempo...

 Historical location of Milanese control over Ossola, Vogogna Castle and its fortress guard the entrance to northern Ossola and the old ford of river Toce, once transit way for goods and men from the north, through the alpine passes, through Lago Maggiore and the Po valley to the Mediterranean Sea. A small 14th century hamlet with its stone houses frames the castle.

Via Castello - 28805 Vogogna (VB)

APERTURA: dal 6 giugno al 12 settembre tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00 orario
continuato

Mobile: +39 351 7578688 dalle 10.00 alle 18.00

Fisso: +39 0324 347217 alle 10.00 alle 18.00

castellodivogogna@gmail.com

www.castellodivogogna.it



MUSEO ARCHEOLOGICO DI MERGOZZO

Il museo è articolato in due sezioni. La prima, dedicata alla tradizionale lavorazione della pietra, raccoglie strumenti e attrezzi dei “picasass”, i cavatori che coltivarono le cave di granito bianco di Montorfano e di marmo rosa di Candoglia. La seconda, a carattere archeologico, è costituita da reperti provenienti sia da Mergozzo, sia da altre località, ordinati secondo criteri cronologici dalla preistoria, all’età romana, al Medioevo tra i quali il villaggio dell’età del Bronzo di Mergozzo, la necropoli dell’età del ferro di Carcegna, le necropoli e l’abitato romano di Mergozzo, la fornace romana di Rubanco, l’area sacra di Candoglia.



This museum is divided into two sections. The first focuses on traditional stone processing and displays tools and instruments used by “picasass”, the quarrymen who worked in the white granite quarry of Montorfano and in the pink marble one in Candoglia; the second section, the archaeological one, displays findings from Mergozzo and other villages, in chronological order from Prehistory to Middle Ages.

Via Roma 8 - 28802 Mergozzo (VB)
APERTURA: maggio-giugno e settembre-ottobre sabato e domenica ore 15-18;
luglio-agosto tutti i giorni ore 15-18
tel. + 39 0323 840809
fax. +39 0323 670731
museomergozzo@tiscali.it
www.ecomuseogranitomontorfano.it;



MUSEO ANTICA CASA WALSER

Ospitato nella casa parrocchiale di Borca (Macugnaga), il Museo Antica Casa Walser nasce nel 1982 con l'intento di conservare e di diffondere i valori della cultura walser. L'edificio, risalente al '600, è stato negli anni oggetto di restauri conservativi che lo hanno reso uno dei migliori esempi di tipologia abitativa walser su tutto il territorio macugnanesi. Della Casa sono oggi visitabili tre piani nei quali è possibile ammirare oggetti della vita quotidiana, utensili degli antichi mestieri e della lavorazione del pane, tutti databili tra il XIV e il XX secolo.



Housed in the parish house of Borca (Macugnaga), the Museum "Antica Casa Walser" was born in 1982 with intent to preserve and spread the values of walser culture. The building dates back to '600, has undergone conservative restorations over the years that made it one of the best examples of Walser housing typology throughout all territory of Macugnaga. Of the church today can be visited 3 floors in which it's possible to admire objects of everyday life, tools of ancient crafts and of bread making all dating from between XIV and XX centuries.

Centro abitato di Borca 263 - 28876 Macugnaga (VB)

APERTURA: sempre su prenotazione con guidata , giugno: sabato e domenica
15.30-17.30

luglio: tutti i giorni 15.30-18.30

agosto: lunedì-venerdì 15.30-18.30, sabato e domenica 10-12, 15.30-18.30

per prenotazioni cell. 347 9842329

museowalser@libero.it

www.museowalser.com



MUSEO DELLA MONTAGNA E DEL CONTRABBANDO

Come le due facce della stessa moneta, chi era guida alla luce del sole diveniva contrabbandiere sotto le stelle. Una pagina di storia delle montagne di confine, dal '500 agli anni Settanta del secolo scorso, fatta di fatica e spesso spinta dalla necessità di sopravvivere. Storie di guide famose, "spalloni" e gendarmi, su di un fronte e sull'altro, all'ombra della seconda vetta delle Alpi. Al piano terra del museo è esposto il ciclo "Quota Pecetto" di C. Mazza, pubblicitista e pittore milanese, e la collezione "Lazzaroni" di antiche stampe del Monte Rosa.



The two sides of a coin those who worked as guides in the day light became a smuggler at night. A page of history of border mountains, from 16th century to 1970s, marked by strain and often due to necessity. Stories of famous guides, "spalloni" and gendarmes, on both sides of the second peak of the Alps. The museum also exhibits the cycle "quota Pecetto" by C. Mazza, publicist and painter from Milan, and the "Lazzaroni" Collection of ancient prints of Monte Rosa.

Loc. Staffa di Macugnaga - 28876 Macugnaga (VB)

APERTURA: sempre su prenotazione con guidata, luglio: tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30

agosto: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30

settembre: fino alla prima domenica tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30

per prenotazioni cell. 338 3664184

dvalsesia@gmail.com



MUSEO DELLO SPAZZACAMINO

L'abito bianco, caratteristico ancor oggi degli spazzacamini olandesi, fu "inventato" nel 1715 da un emigrante vigezzino, tal Cavallini. Questa è una delle tante storie che il museo racconta, attraverso gli attrezzi del mestiere, le fotografie e le testimonianze, mentre svela la vita dei piccoli apprendisti, detti "rüsca", segnata da fame, fumo e freddo. Al primo piano, grazie al percorso multisensoriale fatto di rumori, suoni e sensazioni, il visitatore è portato a ripercorrere le strade di un mestiere duro e affascinante, che ha segnato la storia della Valle Vigezzo.



The white outfit, still used by dutch chimney sweeps, was "created" in 1715 by Cavallini, a migrant worker from Valle Vigezzo. This is one of the stories that this museum tells, through the tools of the trade, the photographs and the evidences that show us the life of the little trainees, called "rüsca", marked by hunger, smoke and cold. On 1st floor, thanks to a multisensorial installation, made of sounds, noises and sensations, the visitor retrace the path of a hard and fascinating craft, that marked the history of Valle Vigezzo.

Parco di Villa Antonia, P.za Risorgimento, 28 - 28857 Santa Maria Maggiore (VB)
APERTURE: 20 giugno - 10 settembre: tutti i giorni (CHIUSO il lunedì) 10-12 e 15-18.

Tel. 0324/905675

cell. 346 6405091; 349 2830182

info@museospazzacamino.it

www.museospazzacamino.it



CASA DEL PROFUMO

Il percorso espositivo multimediale della Casa del Profumo Feminis-Farina, inaugurato nella primavera 2018, completa il polo museale di Santa Maria Maggiore, già parzialmente aperto nel 2016, e mira ad omaggiare due grandi emigranti vigezzini e, al tempo stesso, a celebrare la nascita e la vera storia dell'Acqua di Colonia ideata e perfezionata dai vigezzini Gio Paolo Feminis e Giovanni Maria Farina.

 The five-century-long history of Eau de Cologne witnesses the ancient Italian creativity, which is worth to be discovered. Now this is possible thanks to the long-awaited inauguration of Casa del Profumo - the new museum of Santa Maria Maggiore - that aims to celebrate the invention of this fascinating fragrance, whose origins are in Valle Vigezzo. On 24th March the multimedia tour was inaugurated: it completes the permanent exhibition, whose ground floor was opened in 2016.

Piazza Risorgimento, 5 - 28857 Santa Maria Maggiore (VB)
APERTURE: luglio e agosto tutti i giorni 10-12.30 e 15.30-18
tel. 0324.95091

info@santamariamaggiore.info
www.santamariamaggiore.info



MULIN DUL TAC

Il mulino è il più grande dei 54 esistenti nei primi decenni del secolo scorso in Valle Vigezzo. L'edificio, di costruzione secentesca, a partire da metà '800 passò di proprietà alla famiglia Jelmoli, che per tre generazioni trasmise al primogenito il mestiere. All'ultimo, Francesco soprannominato Tač, si deve il nome. Da rilevare, in aggiunta alle tre macine dedicate alla lavorazione dei cereali, la presenza di una quarta utilizzata per sfibrare la canapa. L'allestimento racconta l'arte del mugnaio che aveva qui residenza e luogo di lavoro.



The mill is the biggest of the 54 that Valle Vigezzo had in the first half of 1900. The building, built in 17th century, was bought by the Jelmoli family in 1850 and inherited by the eldest son for three generations. The mill's name is related to the last Jelmoli owner, Francesco called Tač. In addition to three milling machine for cereal production, a fourth one used to decorticate hemp is showed. The exhibition tells the art of the miller that lived and worked here.

Via Papa Giovanni XIII, 37 fraz.Zornasco - 28030 Malesco (VB)

APERTURE: venerdì-sabato-domenica 15.30-18.30; venerdì sera 20.30-22.30

tel. 0324/92444

info@leuzerie.it; info@ecomuseomalesco.it

www.ecomuseomalesco.it

MUSEO ARCHEOLOGICO DELLA PIETRA OLLARE

L'edificio d'origine medioevale che oggi ospita il museo, parte integrante dell'Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini, fu nel tempo sede del temuto Tribunale dell'Inquisizione, Palazzo della Pretura e dimora di importanti famiglie maleschesi e a fine '800 acquistato dal Comune per farne una latteria turnaria. Delle due sezioni in cui è diviso, quella archeologica testimonia lo sfruttamento e l'uso della pietra ollare dall'età romana ai giorni nostri, impiegata per la realizzazione di recipienti per cottura ma anche in ambito urbanistico e architettonico. Quella geologica pone l'attenzione su alcuni rilevanti fenomeni geologici del territorio.

 The medieval building hosting the museum, integral part of the "Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini", used to be headquarters of the Inquisition, Trial Court and family house of two important families from the town and was finally bought by the Comune to open a public dairy. The museum is divided into two sections: the archaeological one exhibits evidences of the use of soapstone from roman age to present days to make cooking pots and also for urban and architectural purposes. The geological section focuses on some significant geological phenomena observed on the territory

Palazzo Pretorio, Piazza Ettore Romagnoli - 28030 Malesco (VB)

APERTURE: su prenotazione
tel. 0324/92444

info@leuzerie.it; info@ecomuseomalesco.it
www.ecomuseomalesco.it



VILLETTE

Un museo che rievoca la vita e le attività della Vigizzo di un tempo. Il piccolo museo etnografico è ospitato in uno splendido edificio seicentesco completamente in pietra, affacciato su una raccolta piazzetta. Esso prende il nome dalle sue ultime proprietarie, le sorelle Rosa e Giovanna Adorna. L'esposizione presenta oggetti e attrezzi della cultura contadina.



A museum that evokes the life and activities of the Vigizzo of the past. The small ethnographic museum is housed in a beautiful seventeenth-century building completely in stone, overlooking a collection square. It takes its name from its last owners, the sisters Rosa and Giovanna Adorna. The exhibition presents objects and tools of rural culture.

Via Peretti 9, 28856 Villette (VB)

APERTURE: luglio: sabato e domenica h. 16-18; agosto tutti i giorni h. 16-18

tel. 0324 97029

municipio@comune.villette.vb.it



MUSEO DEL SANTUARIO DI RE

Il museo raccoglie un'importante collezione di ex voto ed è ubicato in un locale posto al piano superiore della novecentesca Basilica della Madonna del Sangue, che costituisce, dal punto di vista devozionale, il polo attrattivo dell'intera Valle Vigezzo. Un tempo gli ex-voto coprivano completamente le pareti dell'antico Santuario, testimoniando le grazie ricevute e la grande devozione popolare.

 The museum contains an important collection of ex-votos and is located in a room on the upper floor of the twentieth-century Basilica of the Madonna del Sangue, which is, from a devotional point of view, the attraction of the entire Vigezzo Valley. Once the ex-votos completely covered the walls of the ancient sanctuary, testifying to the graces received and the great popular devotion.

Santuario della Madonna del Sangue - 28856 Re (VB)

APERTURE: tutti i giorni dalle 8 alle 20

tel. 0324 97016.

madonnadire@libero.it



MUSEO DELLO SPALLONE

Un museo per ricordare un difficile periodo della vita sulle nostre montagne, quando gli "spalloni" o "sfrusit" varcavano il confine col carico di "bricolle" nella neve e nella notte. Il contrabbando è un fenomeno che ha interessato tutte le zone di confine delle Alpi ed in particolare l'Ossola proprio per la sua vicinanza alla Svizzera, qui viene raccontato il contrabbando di fatica, definito "romantico" da alcuni scrittori, perché praticato da povera gente di montagna abituata alla vita grama e pesante sugli alpeggi con ogni tempo.

 A museum to remember a difficult period of life in our mountains, when the "spalloni" or "esprusit" crossed the border with the load of "bricolle" in the snow and in the night. Smuggling is a phenomenon that has affected all the border areas of the Alps and in particular Ossola due to its proximity to Switzerland, here the smuggling of fatigue is told, defined as "romantic" by some writers, because it is practiced by poor people of mountain accustomed to the grim and heavy life on the mountain pastures in all weathers.

Piazza Marconi, Via Carale - 28855 Masera (VB)
APERTURE: solo su prenotazione al tel. 0324.35414;
cel. 3388361369 - 3487267667
museodellospallone.masera@gmail.com



MUSEO DEI LATTICINI

All'inizio del secolo scorso in tutta l'Ossola vennero istituite le "Latterie Turnarie", caseifici consortili che permettevano anche ai piccoli proprietari una produzione di formaggio costante e di discreta qualità. A Beura Cardezza la sede della latteria ospita oggi un percorso museale interattivo per ripercorrere le tappe della tradizione casearia - dalla produzione alla conservazione, dalla vendita al consumo - e scoprire così che il mitico Polifemo produceva ricotta di pecora, che al formaggio erano attribuiti poteri curativi e molto altro... Latterie turnarie adibite a museo sono anche a Cuzzego, fraz.di Premosello Chiovenda, a Vanzone San Carlo e a Oira di Crevoladossola.



At the beginning of the last century "Latterie Turnarie" were established in all Ossola. A "Latteria Turnaria" was a sort of consortium creamery which allowed the small owners to have a constant production of medium quality cheese. The location of the creamery in Beura Cardezza hosts an interactive museum that retraces the story of the cheese tradition, from production to conservation, from selling to consumption of dairy products to discover that Polyphemus produced sheep ricotta, that cheese has healing powers or how dried milk was born... More "Latterie Turnarie" turned into museums are in Cuzzego, Vanzone San Carlo and Oira di Crevoladossola.

Via G. Mazzini, 2 - 28851 Beura Cardezza (VB)

APERTURA: solo su prenotazione
cell. 3355223122

museiossola@libero.it

www.amossola.it

MUSEO MINERALOGICO

Principale caratteristica della ricca collezione di minerali, per lo più provenienti dalle vallate ossolane, è quella di essere quasi totalmente composta dalla collezione di un sacerdote appassionato ricercatore ed esperto. Seguendo il suo esempio altri ricercatori hanno nel tempo arricchito il museo con i propri esemplari . Tra questi la rara "Gasparite", che prende il nome da uno dei curatori del museo che ha scoperto questo minerale sino ad allora sconosciuto, ottenendo il diritto di rito di conferire al minerale il proprio nome.



The main characteristic of this rich mineral collection, mostly found in Ossola, is the fact of being almost completely taken from a priest's collection. Following his example more researchers have given their samples to the museum. Among these samples, the rare "gasparite" which was named after one of the museum curators who discovered this new mineral, obtaining the right to name it after himself

Via Casa Francesco - 28866 Premia (VB)

APERTURA: luglio e agosto tutti i giorni 16-18

Cell. 328 6332644

tel. 0324 62021

protocollo@comune.premia.vb.it

proloco.premia@gmail.com



CASA MUSEO DELLA MONTAGNA

La Casa Museo della Montagna di Viceno materializza un piccolo e delizioso spaccato della vita contadina della Valle dell'Ossola. Allestito in un edificio in pietra seicentesco che conserva intatta l'atmosfera di una tradizionale abitazione contadina, il museo mostra gli oggetti del lavoro e della quotidianità di una cultura montana che si è perpetrata nei secoli, sino al secondo dopoguerra. Attraversare le stanze del museo è come un viaggio nel tempo, dove ogni singolo oggetto parla di storie di vita e di fatica.



The "Casa museo della Montagna" in Viceno offers the visitor a small but interesting look on the farmers' life in Valle dell'Ossola. The museum, hosted in a 17th century stone building that still looks like a traditional farmer house, exhibits tools and objects from the daily life of a mountain culture that has lived for centuries, until second postwar. Going through the museum's rooms is like travelling through time, listening to the stories of life and strain that every single object tells

Fraz. Viceno - 28862 Crodo (VB)

APERTURE: giugno e settembre: sabato e domenica 10-12, 15-18; luglio e agosto: martedì 10-12, giovedì 16-18, sabato e domenica 10-12, 15-18

tel. 0324.61458

cel. 3283826092

casamuseodellamontagna@viceno.net



MUSEO DELLA FUNIVIA DI GOGLIO

Il Museo della Funivia di Goglio allestito nella ex stazione di partenza della Funivia ENEL Goglio-Devero, un piccolo spazio espositivo che racconta la storia dell'impianto di risalita, per anni unico mezzo di collegamento tra la frazione di Goglio e la località Alpe Devero e le vicende che portarono nel 1944 all'uccisione di quattro partigiani colti nell'estremo tentativo di fuga a bordo della funivia. I locali sono arricchiti da dipinti realizzati dall'artista Angelo Bersani, conosciuto come "Angelo del Devero".

 The Goglio Cable Car Museum is housed in the former departure station of the ENEL Goglio-Devero Cable Car, a small exhibition space that tells the history of the ski lift, for years the only means of connection between the hamlet of Goglio and the locality Alpe Devero and the events that led in 1944 to the killing of four partisans caught in the last attempt to escape aboard the cable car. The rooms are enriched by paintings made by the artist Angelo Bersani, known as "Angelo del Devero".

Fraz. Goglio - 28861 Baceno (VB)

APERTURA: su prenotazione

tel. 032462018;

cel. 3292504696

protocollo@comune.baceno.vb.it



CASA DEL CAPPELLANO "DON AMEDEO RUSCETTA"

Di fianco alla Chiesa Parrocchiale, dedicata alla Natività della Vergine, sorge l'abitazione del Cappellano, la Chià dul Caplan, una robusta costruzione risalente al 1607. L'edificio è la sede di un museo dedicato all'arte sacra e alla civiltà contadina intitolato a Don Amedeo Ruscetta, il "prete viperaio". L'area museale copre tre piani, al primo piano viene rappresentata la civiltà contadina; il secondo piano è dedicato all'arte sacra e l'ultimo piano è invece dedicato al ricordo di Don Amedeo Ruscetta; il sacerdote era un grande conoscitore e amante della natura, è nota la sua grande passione per i rettili in particolare le vipere da cui estraeva il veleno che portava all'Istituto Sieroterapico di Milano.



Next to the Parish Church, dedicated to the Nativity of the Virgin, stands the home of the Chaplain, the Chià dul Caplan, a sturdy building dating back to 1607. The building is the seat of a museum dedicated to sacred art and rural civilization named after Don Amedeo Ruscetta, the "viper priest". The museum area covers three floors, the first floor is represented the peasant civilization; the second floor is dedicated to sacred art and the last floor is dedicated to the memory of Don Amedeo Ruscetta; the priest was a great connoisseur and nature lover, His great passion for reptiles is known, in particular the vipers from which he extracted the poison he brought to the Serotherapy Institute of Milan.

Fraz. Croveo- 28861 Baceno (VB)

APERTURA: su prenotazione

tel. 032462018;

Cell. 340 0913227

protocollo@comune.baceno.vb.it



VECCHIO TORCHIO

L'edificio dei primi dell'Ottocento, restaurato a cura della Comunità Montana, ospita una macina ed un torchio manuali utilizzati anche per macinare e pressare noci, dalle quali si ricavava l'olio, e talvolta canapa per il processo della snervatura delle fibre.



The building of the early nineteenth century, restored by the Mountain Community, houses a millstone and a manual press also used to grind and press nuts, from which oil was obtained, and sometimes hemp for the process of the yield of fibers.

Fraz. Croveo- 28861 Baceno (VB)
APERTURA: su prenotazione
tel. 032462018;
Cell. 340 0913227
protocollo@comune.baceno.vb.it



PALAZZO SAN FRANCESCO

Voluto dal cavalier G.G.Galletti, prima emigrante poi banchiere e benefattore, le collezioni naturalistiche del civico museo si sono arricchite nel tempo con donazioni di militari e viaggiatori, tanto che oggi possiamo ammirare - accanto ad un ricco bestiario "nostrano" - coccodrilli, rettili, farfalle e insetti di ogni colore e foggia provenienti dalle colonie d'Africa. La sede storica delle collezioni, Palazzo San Francesco, un tempo chiesa francescana, espone oggi la sola pinacoteca. Di recente riapertura il Palazzo ospita le collezioni civiche di Domodossola e mostre temporanee



Created by Cav. G.G. Galletti, migrant worker then banker and benefactor, the naturalistic collections of the city museum have been enriched by soldiers and travellers' donations so that we can now see, alongside the local fauna, crocodiles, reptiles, butterflies and bugs of every colour and shape, brought to Domodossola from Africa's colonies. In the historical Palace San Francesco, in the past a franciscan church, is today only the Art Gallery. Recently reopened the Palace houses the civic collections of Domodossola and temporary exhibitions

Piazza Convenzione 11- 28845 Domodossola (VB)
APERTURA: venerdì, sabato e domenica 10-12, 15-19
Tel. 0324-492313;
cultura@comune.domodossola.vb.it



PALAZZO SILVA

La seconda sede delle collezioni civiche di Domodossola è ospitata nella dimora cittadina del Capitano Paolo della Silva, cavaliere alla corte di Francesco I di Francia e partecipe delle sue fortune e dei suoi rovesci. Visitare le sale del rinascimentale palazzo, sede della famiglia per secoli, significa entrare in una "wunderkammer" d'architetture, arredi, sculture, dipinti, oggetti d'antiquariato d'ogni tipo e materiale. Piccoli tesori da scoprire tra le memorie di personaggi illustri della storia dell'Ossola.



The second location of the Domodossola Civic collections is housed in the city mansion of Captain Paolo della Silva, knight at the court of Francesco I of France and participating of his fortunes and misfortunes. Visiting the halls of the Renaissance palace, house of the family for centuries, means entering a "wunderkammer" of architectures, sculptures, paintings, furnitures and antiques of every shape and material. Small treasures to discover among Ossolan eminent people's memories.

Piazza Chiossi 1- 28845 Domodossola (VB)
APERTURA: venerdì, sabato e domenica 10-12, 15-19
Tel. 0324-492313;
cultura@comune.domodossola.vb.it



MUSEO DI SCENZE NATURALI MELLERIO ROSMINI

Il museo è un raro esempio di collezione didattica ottocentesca, ad uso degli alunni del collegio Rosmini, mantenuta nelle teche espositive originali. A lungo vi operò Alessandro Malladra, padre rosminiano geologo e vulcanologo, che incrementò le collezioni con la campionatura delle rocce estratte durante i lavori per il traforo del Sempione. Di notevole valore l'erbario e la collezione di fiori smontabili in bachelite. Al museo è annessa l'aula di fisica e chimica che conserva una straordinaria varietà di utensili e oggetti da esperimento.



The museum is a rare example of XIX century didactic collection for the pupils of the Rosmini boarding school, kept in the original display case. Alessandro Malladra, Rosminian priest, geologist and volcano expert, worked there for a long time, increasing the collections' value with the sampling of rocks that were extracted during the Sempione tunnel construction. The museum hosts an important herbarium and a collection of dismountable bakelite flowers. The physics and chemistry classroom, connected to the museum, hosts an extraordinary variety of laboratory tools.

Collegio Mellerio Rosmini, via Rosmini 24 - 28845 Domodossola (VB)

APERTURA: solo su prenotazione

museiossola@libero.it

www.amossola.it



MUSEO DELLA MILIZIA

Una tappa obbligata per quanti vogliono conoscere la storia di una delle più antiche formazioni militari ancora in attività. La Milizia Tradizionale di Calasca, con quella di Bannio Anzino, fu infatti istituita come "milizia delle terre" a protezione dei passi alpini dal governatorato spagnolo di Milano nel 1641, per poi divenire elemento tradizionale nelle feste estive in onore della Madonna, ancor oggi celebrate con viva partecipazione. Il piccolo museo presenta una raccolta di "militaria" (armi, copricapo, fregi ecc) di grande valore storico e documentario, con alcuni pezzi assolutamente unici.



A must to see for those who want to know the history of one of the most ancient military formations still operant. The Traditional Militia of Calasca, together with the one from Bannio Anzino, was established as "land militia" to protect Alpine passes from the spanish governorate of Milan in 1641, to later become a traditional part of the summer celebrations in honour of the virgin Mary, still celebrated with great participation. The small museum exhibits a collection of "militaria" (weapons, covers, decorations etc) of great hi storical value, including some

Località Antrogna - 28873 Calasca Castiglione (VB)

APERTURA: solo su prenotazione
cell. 3497526139

info@miliziatradizionalecalasca.it
www.miliziatradizionalecalasca.it



MUSEO DELL'IMMATERIALE

Nella settecentesca cappella di Santa Marta, un suggestivo percorso, porta in 14 "stazioni", come nella tradizionale via Crucis, alla scoperta del mondo della cultura immateriale (feste, riti, usanze, leggende e tradizioni orali, giochi, mestieri e saperi antichi) che, anche se spesso dimenticata, è la radice della nostra società. Completa la visita una serie di filmati ad effetto, primo dei quali quello sulla storica Milizia Tradizionale di Bannio Anzino. Presso il museo è in allestimento un centro di studi regionale.



In the 18th century chapel of Santa Marta, a striking path, divided into 14 "stations", as in the traditional Way of the Cross, leads to the discovery of the immaterial culture (feasts, rites, folk customs, tales and oral traditions, games, crafts and forgotten knowledge) that, even if it's often forgotten, is our society's root. The exhibition is enriched by a series of short films, among which one about the historical Traditional Militia of Bannio Anzino. A regional research centre is being set up at the museum.

Chiesa di Santa Marta - 28871 Bannio Anzino (VB)

APERTURA: solo su prenotazione

tel. 0324 89104

protocollo@comune.bannioanzino.vb.it



TORRE DI BATTIGGIO

La medioevale torre di Battigio, una delle tante torri che formano il sistema difensivo e di controllo delle vie ai passi alpini delle vallate Ossolane, con un innovativo progetto di restauro trova oggi nuova vita e funzione come sede espositiva di mostre temporanee. Torri, caseforti e piccoli manieri sono presenti, in differenti stati di conservazione, in quasi tutti i borghi dell'Ossola e la loro scoperta vale sicuramente un piccolo tour, meglio se accompagnato da un buon bicchiere di vino Prunent, che ha di recente celebrato i 700 anni di vita.



The Medieval tower of Battigio, one of the towers that defend and control the alpine passes of Ossola, has been restored and is now used as location for temporary exhibitions. There are towers, for tresses and small castles, with different preservation statuses, in almost every village in Ossola and a brief tour to visit them is highly recommended, and it would be even better to do that with a glass of Prunent wine, which has recently celebrated its first 7 hundred years

Vanzone Con San Carlo - 28879 (VB)

APERTURA: solo su prenotazione
tel. 0324.828804

info@comune.vanzoneconsancarlo.vb.it



MUSEO DI ARTE SACRA

La consuetudine di rendere cavo il retro delle statue lignee di grandi dimensioni per alleggerirne il peso ha dato luogo al racconto popolare del riuso della poderosa statua di San'Antonio Abate (XV sec.) come abbeveratoio. Il provvidenziale recupero di numerose pregevoli opere, tra cui spicca il seicentesco gruppo ligneo del Compianto sul Cristo Morto, un tempo sparse nelle chiese del paese, ha permesso la loro conservazione e nel 1999 la creazione del museo. Annessi al museo anche l'archivio parrocchiale e la biblioteca storica (circa 1.000 volumi).



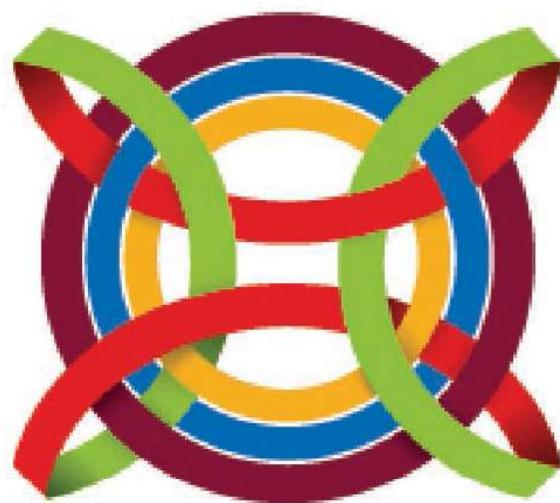
The habit of carving the back of big wooden statues to lighten them gave birth to the tale of the great Sant'Antonio Abate statue (XV century) being reused as a trough. The lucky recycling of several artworks, among which the 17th century wooden statue "Compianto sul Cristo Morto", permitted their conservation and, in 1999, the establishment of the Museum. The parish archive and the library (1000 volumes circa) have been annexed to the museum.

Via Di Dio, 99 - 28877 Ornavasso(VB)

APERTURA: solo su prenotazione

cell. 335 6440204

www.parrocchiaornavasso.it



ASSOCIAZIONE

MUSEI D'OSSOLA

OGNI GIORNO È STORIA